



**Italcementi**  
Italcementi Group

## **500 giorni senza infortuni alla cemeniteria Italcementi di Matera**

**Insieme all'ambiente, in primo piano la tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.**

**Matera, 1 maggio 2007** – La cemeniteria di Matera ha raggiunto 500 giorni senza infortuni proprio in coincidenza del Primo Maggio. *“Questo brillante risultato premia l'impegno e l'attenzione sempre crescente di tutto il personale verso il problema sicurezza soprattutto in una giornata come questa dove massima è l'attenzione al tema della sicurezza sul lavoro. Certamente questo punto di arrivo sarà un punto di partenza e un ulteriore stimolo per tutti noi a lavorare e pensare, nei giorni a venire, sempre più in sicurezza”* ha dichiarato **Edoardo Giudiceandrea**, direttore della cemeniteria di Matera. Si tratta di un risultato straordinario che trova le sue fondamenta nell'impegno dedicato da Italcementi al tema della sicurezza, soprattutto grazie al progetto **“Zero Infortuni”** lanciato dalla società in tutti gli impianti produttivi in Italia e all'estero.

L'obiettivo di fare della sicurezza un valore di gruppo nasce nel 2000 con il Progetto Zero Infortuni attraverso il quale Italcementi ha inteso sviluppare una vera e propria cultura d'impresa in materia di sicurezza. Il Progetto Zero Infortuni si inserisce su quanto già messo in atto nei singoli Paesi nell'ambito delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e aggiunge nuovi strumenti e contenuti per il raggiungimento di un vero e proprio modus operandi in grado di mantenersi e rinnovarsi continuamente.

L'“animatore della sicurezza”, gli audit, le “procedure di lavoro sicuro”, l'analisi degli infortuni sono alcuni tra i principali strumenti posti in essere con questo progetto. A Matera come negli altri impianti, operano alcune persone che hanno il compito di “animare”, ovvero stimolare, sollecitare e aiutare i colleghi ad agire in un'ottica di completa sicurezza. In questo ruolo l'animatore è aiutato dal capo dei servizi primari, un addetto “ad hoc” che si occupa di tutti gli aspetti legati all'ambiente e alla sicurezza. Il continuo confronto con il personale è un altro elemento chiave per portare all'identificazione di condizioni e atti pericolosi e la conseguente, tempestiva messa in atto di azioni correttive. Completano il quadro la realizzazione di procedure di lavoro sicure ed una costante e approfondita analisi degli infortuni, classificati in un database consultabile da tutti i lavoratori con funzione di stimolo al dialogo e al confronto tra le diverse realtà.

In particolare, “Zero Infortuni” si basa su un continuo confronto tra tutte le componenti aziendali che coinvolge dall'Alta Direzione alle strutture operative addette agli impianti, a

testimonianza di come la sicurezza e il benessere dei lavoratori siano da sempre un tema centrale nella politica aziendale e nella strategia Italcementi.

*“In tutti gli ambienti di lavoro abbiamo dedicato notevoli risorse alla formazione del personale, dal 2000 ad oggi, con oltre 4.000 ore di formazione - ha sottolineato **Edoardo Giudiceandrea**, direttore della cementeria- La competenza tecnica di ogni individuo è stata verificata e sono stati effettuati corsi specifici in materia di sicurezza. Ad aprile dello scorso anno è partita la terza e ultima fase del programma rivolta alle strutture operative, con la collaborazione dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza che hanno contribuito a gestire il corso. Tutti i diversi corsi di formazione sono stati adottati su misura per le esigenze in fabbrica con strumenti didattici specifici, come un breve video che aiuta i lavoratori a confrontarsi fra loro e a gestire meglio la formazione e la comunicazione”.*

Il progetto “Zero Infortuni” si inserisce nella politica generale di Italcementi Group per lo “Sviluppo Sostenibile”. A questo proposito, nel luglio 2002, il gruppo ha sottoscritto a Parigi con le principali società produttrici di cemento, un protocollo d’intesa - l’“Agenda for Action” - con l’obiettivo di coniugare lo sviluppo industriale con la tutela degli interessi collettivi. Tra i punti principali del protocollo l’impegno alla riduzione delle emissioni, al contenimento degli impatti ambientali e sociali e alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.

\*\*\*

La cementeria di Matera è stata avviata nel dicembre 1974. Nel corso degli anni sono stati eseguiti vari lavori di riammodernamento volti in buona parte a migliorare il controllo delle emissioni modificando i sistemi di filtrazione e tale processo evolutivo è tuttora in corso. Nel 1997 la cementeria ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9002. A testimonianza degli impegni profusi da Italcementi in termini di sviluppo sostenibile, nel gennaio 2003, la cementeria di Matera ha ottenuto la certificazione ambientale ISO14001.

\*\*\*



**Italcementi Group** è il quinto produttore di cemento a livello mondiale e il principale operatore nel bacino del Mediterraneo. Con oltre 22.850 dipendenti, le società di Italcementi Group integrano l’esperienza, il know-how e le culture di 19 paesi. Con un fatturato annuo, per il 2006, di oltre 5,8 miliardi di Euro, il Gruppo vanta un dispositivo industriale di 61 cementerie (vendite cemento + clinker 64,0 Mt), 15 centri di macinazione, 3 terminali stand alone, 152 cave di inerti (vendite 59,3 Mt) e 588 centrali di calcestruzzo (vendite 21,6 Mm<sup>3</sup>).

ITALCEMENTI SU INTERNET: [www.italcementi.it](http://www.italcementi.it)

Italcementi Media Relations

Tel. (39) 035 396 945